



DELIBERAZIONE N° 202300019

SEDUTA DEL 20/01/2023

Gabinetto del Presidente
10BA

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Legge regionale 7/2021. Liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza. DGR 417/2021, DGR 685/2021 e DGR 856/2021: nomina liquidatore in applicazione del comma 6 bis dell'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, nr. 77 convertito nella Legge 29 luglio 2021 nr. 108, relativo alla disposizione con Delibera di Giunta Regionale della Liquidazione Coatta Amministrativa agli enti sottoposti alla vigilanza della Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Revoca del commissario liquidatore e nomina del nuovo commissario liquidatore.

Relatore PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno 20/01/2023 alle ore 13:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE _____

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 11

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con la Legge Statutaria regionale 17 novembre 2016, n. 1, modificato ed integrato con la Legge Statutaria regionale 18 luglio 2018, n. 1;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- VISTA** la legge regionale 02 marzo 1996, n. 12 e s.m.i. recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- VISTA** la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 31 recante: *“Disposizioni di adeguamento della normativa regionale al decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 – Modifica art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 42 – Modifiche della Legge Regionale 9 febbraio 2001, n. 7 – Modifica art. 10 Legge Regionale 2 febbraio 1998, n. 8 e s.m.i.”*;
- VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 29 recante *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 164 del 24 ottobre 2020 *“Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale”* e s.m.i.;
- VISTO** il regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”* e s.m.i.;
- VISTA** la DGR n. 750 del 06 ottobre 2021, recante *“Modifiche parziali alla DGR n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”*;
- VISTA** la DGR n. 775 del 06 ottobre 2021, recante *“Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Conferimento incarichi Direzione Generale”*;
- VISTA** la DGR n. 906 del 12 novembre 2021, recante *“Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”*;
- VISTA** la DGR n. 179 del 8 aprile 2022 recante *“Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”*, pubblicata sul BUR n. 18 del 16 aprile 2022;
- VISTO** il regolamento regionale 5 maggio 2022, n. 1 *“Controlli interni di regolarità amministrativa”*, pubblicato sul bollettino ufficiale regionale n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTA** la legge regionale 31 maggio 2022 n. 9, recante *“Legge di stabilità regionale 2022”*;
- VISTA** la legge regionale 31 maggio 2022, n. 10, recante *“Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024”*;
- VISTA** la DGR n. 314 del 01 giugno 2022, recante *“Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2022 – 2024”*
- VISTA** la DGR n. 315 del 01 giugno 2022, recante *“Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024”*;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 359 del 17 giugno 2022; n. 439 del 08 luglio 2022; n. 500 del 28 luglio 2022; n. 526 del 10 agosto 2022; n. 591 del 8 settembre 2022, di variazione al bilancio di previsione 2022/2024, ai sensi dell’art. 51 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;

- VISTA** la DGR n. 676 del 14 ottobre 2022, recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022 – 2024. Approvazione ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113”;
- VISTA** la DGR n. 762 del 14 novembre 2022, recante “Art. 3 Regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la legge regionale 3 marzo 2021, n. 7, che ha posto in liquidazione il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza e ha demandato alla Giunta regionale la nomina del Liquidatore;
- VISTO** in particolare l’articolo 3 della legge regionale n. 7/2021, secondo cui *“Per la liquidazione dell’ente pubblico economico di cui all’articolo 2 trova osservanza il Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell’amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) o, comunque, la vigente legislazione statale competente per materia”*;
- RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 27 maggio 2021, avente ad oggetto *“Legge regionale 3 marzo 2021, n. 7 Scioglimento del Consorzio Industriale della Provincia di Potenza e costituzione della Società Aree Produttive Industriali Basilicata S.p.A. Presa d’atto rinuncia- Nomina liquidatore”* con cui l’avv. Giuseppe Fiengo è stato nominato Liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (art. 2, comma 1, della legge regionale n. 7/2021);
- VISTA** l’accettazione dell’incarico da parte dell’avv. Fiengo, con sottoscrizione del relativo disciplinare, datata 28 maggio 2021, e trasmessa con pec prot. n. 0102451 di pari data;
- VISTA** la legge 29 luglio 2021 n. 108 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO** in particolare il comma 6 bis dell’articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, aggiunto dalla predetta legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, secondo cui *“All’articolo 15 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, è aggiunto, in fine, il seguente comma: «5 -bis. Le disposizioni di cui al comma 1 possono essere applicate anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. La liquidazione coatta amministrativa è disposta con deliberazione della rispettiva giunta, che provvede altresì alla nomina del commissario e agli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1»*”;
- CONSIDERATO** che l’intervenuta disposizione legislativa, novellando l’articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, ha esteso l’applicazione di cui al primo comma di detto articolo 15 anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 685 del 3 settembre 2021 con cui, prendendo atto della novella legislativa sopra indicata, per l’effetto, è stata confermata, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 5 bis dell’articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 *“Liquidazione degli enti dissestati e misure di razionalizzazione dell’attività dei commissari straordinari”*:
- a. la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza, già disposta in via interpretativa con precedente deliberazione di Giunta regionale n. 417 del 27 maggio 2021;

b. la nomina dell'Avv. Giuseppe Fiengo quale liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, secondo quanto già disposto, in via interpretativa ed in coerenza con le previsioni dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale nr. 7/2021, con deliberazione di Giunta regionale n. 417 del 27 maggio 2021 e relativi allegati;

DATO ATTO che la predetta deliberazione n. 685/2021 è stata notificata al liquidatore con nota pec prot. n. 2021-0148393 del 7 settembre 2021;

CONSIDERATO che, in vigenza del descritto quadro normativo, per tutto quanto non previsto dall'articolo 15 del d.l. n. 90/2011, alla fattispecie in esame, si applicano le norme dettate dalla legge fallimentare agli articoli 194 e seguenti, anche con riferimento ai poteri degli organi della procedura;

VISTO il Titolo V del R.D. 16.03.1942, n. 267, articoli 194 e seguenti, relativo alla liquidazione coatta amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 856 del 22 ottobre 2021 recante: *"Art. 12 comma 6bis decreto-legge 31.05.2021, n. 77, convertito con legge 29.07.2021, n. 108 avente ad oggetto l'applicazione delle norme sulla Liquidazione Coatta Amministrativa degli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome. Autorità di Vigilanza"*;

DATO ATTO che con la predetta deliberazione si è stabilito che *"la Giunta regionale è l'Autorità amministrativa di vigilanza sull'attività di liquidazione del Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Potenza, con poteri di indirizzo e vigilanza, che si avvale per la relativa attività istruttoria di un gruppo tecnico formato dai dirigenti generali dei Dipartimenti: Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca; Programmazione e Finanze; Ambiente ed Energia"*;

DATO ATTO che con la medesima deliberazione n. 856/2021 si è altresì stabilito che *"fermi restando i compiti, le funzioni e le prerogative previsti dalla normativa vigente in capo al Liquidatore, al Comitato di Sorveglianza ed all'Autorità amministrativa di vigilanza:*

a) il Liquidatore deve predisporre il piano delle attività di liquidazione ed i successivi aggiornamenti e trasmetterlo all'Autorità amministrativa di vigilanza;

b) il Liquidatore deve presentare alla fine di ogni semestre all'Autorità amministrativa di vigilanza una relazione sulla situazione patrimoniale e sull'andamento della gestione accompagnata da un rapporto del Comitato di sorveglianza (art. 205 R.D. n. 267/1942);

c) il Liquidatore, per il compimento degli atti previsti dall'art. 35 del medesimo R.D. n. 267/1942, dovrà essere autorizzato dall'Autorità amministrativa di vigilanza la quale provvede sentito il Comitato di sorveglianza (art. 206 del R.D. n. 267/1942);

d) il Liquidatore per la vendita degli immobili e per la vendita dei mobili in blocco deve acquisire l'autorizzazione dell'Autorità amministrativa di vigilanza ed il parere del Comitato di sorveglianza (art. 210 del R.D. n. 267/1942);

e) i poteri in materia urbanistica precedentemente attribuiti al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza sono esercitati dalla Regione Basilicata";

DATO ATTO che la predetta deliberazione n. 856/2021 è stata notificata, tra gli altri, al liquidatore con nota 26 ottobre 2021 prot. n. 173218/10AE;

RICHIAMATO l'art. 198 del Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, che, con riguardo agli organi della liquidazione amministrativa, prevede la nomina di un Comitato di sorveglianza composto

da “tre o cinque membri “(...) scelti tra persone particolarmente esperte nel ramo di attività esercitato dall’impresa, possibilmente fra i creditori”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 980 del 14 dicembre 2021, come rettificata, a seguito di errore materiale, dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1032 del 16 dicembre 2021, con cui:

“a. è stato rideterminato il numero dei componenti del Comitato di Sorveglianza per la liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, fissandolo in tre componenti, secondo quanto previsto dall’art. 198 del Regio decreto n. 267/1942 e s.m.i., all’esito delle intervenute ripetute rinunce pervenute relativamente alle precedenti deliberazioni di Giunta regionale n. 541/2021 e n. 855/2021;

b. è stato nominato, ai sensi dell’articolo 198 del Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, il Comitato di sorveglianza per la liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, di cui alla legge regionale 3 marzo 2021, n. 7, nelle persone di:

a. Avv. Stefano Petrecca, dell’Ordine degli Avvocati di Roma;

b. Rag. Daniela Chieppa, dell’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Potenza;

c. Ing. Alfonso Metello Andretta, Amministratore Unico di Acquedotto Lucano spa, Creditore del Consorzio”;

RICHIAMATO l’articolo 205 della L.F. secondo cui *“Il commissario è dispensato dal formare il bilancio annuale, ma deve presentare alla fine di ogni semestre all’autorità che vigila sulla liquidazione una relazione sulla situazione patrimoniale dell’impresa e sull’andamento della gestione (2) accompagnata da un rapporto del comitato di sorveglianza. Nello stesso termine, copia della relazione è trasmessa al comitato di sorveglianza, unitamente agli estratti conto dei depositi postali o bancari relativi al periodo. Il comitato di sorveglianza o ciascuno dei suoi componenti possono formulare osservazioni scritte”;*

VISTA la relazione semestrale del liquidatore 28 maggio – 30 novembre 2021, datata 28 dicembre 2021;

VISTO il Verbale del Comitato di Sorveglianza del 3 febbraio 2022 ed il Rapporto del Comitato di Sorveglianza sulla prima relazione semestrale del commissario liquidatore sull’attività di liquidazione del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di potenza (periodo 28 maggio 2021 – 30 novembre 2021) art. 205 del r.d. 267/1942 (legge fallimentare – l.f.), datato 8 aprile 2022, trasmessi dal Comitato di Sorveglianza con pec dell’11 aprile 2022, acquisiti con prot. n. 2022-0050628;

VISTA la relazione semestrale del liquidatore 1 dicembre 2021 – 31 maggio 2022, datata 23 giugno 2022 ed acquisita con protocollo n. 1153/10BA del 24 giugno 2022;

VISTO il Rapporto del Comitato di Sorveglianza sulla seconda relazione semestrale del commissario liquidatore sull’attività di liquidazione del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di potenza (periodo 1 dicembre 2021 – 31 maggio 2022) art. 205 del r.d. 267/1942 (legge fallimentare – l.f.), datato 21 luglio 2022, trasmessi dal Comitato di Sorveglianza ed acquisito in data 25 luglio con prot. n. 2024/10BA;

PRESO ATTO delle criticità emerse dal predetto rapporto, in particolare, afferenti il ritardo nel trasferimento del personale del Consorzio alla neo- costituita società Api- Bas S.p.A.;

affidamento a professionisti esterni; mancanza dell'approvazione dei bilanci 2019 – 2020; mancato riferimento all'esistenza del documento stato patrimoniale al 28.05.2021; verifiche sull'avvenuto recupero del credito IVA; ritardo nella ricognizione della situazione debitoria e dell'attivo patrimoniale; mancanza degli estratti conto della procedura riferiti al periodo della relazione semestrale;

RICHIAMATI i verbali di incontro del gruppo tecnico a supporto dell'Autorità di Vigilanza di cui alla DGR n. 856/2021 datati 20.05.2022, 1.06.2022, 17.06.2022, 11.07.2022, 13.07.2022 e relativi allegati, afferenti le criticità emerse dal rapporto del Comitato di Sorveglianza;

DATO ATTO che con nota prot. 2185/10BA del 28 luglio 2022, il Capo di Gabinetto, sulla base di quanto disposto al punto 3 della DGR n. 856/2021, con cui si è stabilito che il coordinamento delle attività amministrative dell'Autorità di vigilanza, anche in ragione delle declaratorie specificate dalla DGR n. 750/2021, è affidato al competente Ufficio della Direzione generale per lo Sviluppo economico, il lavoro e i servizi alla comunità, ha sollecitato la predetta Direzione generale all'adozione degli atti di competenza derivanti da quanto attestato nei verbali di incontro a seguito della produzione degli atti sopra indicati da parte del liquidatore e del Comitato di Sorveglianza;

PRESO ATTO della nota a firma del Direttore generale per lo Sviluppo economico acquisita con prot. n. 2298/10BA del 1 agosto 2022 di riscontro alla nota del Capo di Gabinetto sopra indicata;

PRESO ATTO della nota del 15 agosto inviata via pec al Presidente della Giunta Regionale dal liquidatore Avv. Giuseppe Fiengo, con la quale si evidenziano considerazioni relative all'interpretazione della norma regionale che dispone la liquidazione del Consorzio industriale per la Provincia di Potenza ma che non oppone alcuna considerazione di fatto e di diritto alla circostanza della promulgazione della norma di cui al combinato disposto del comma 1 e del comma 5 bis del novellato art. 15 del Decreto-legge 98/2011 e contestuale nomina dello stesso Avv. Giuseppe Fiengo quale liquidatore ai sensi della predetta norma, che impone l'obbligo dell'applicazione – in ordine alle attività liquidatorie – degli artt. 194 e seguenti della l.f.; tale nota, in effetti, ignora completamente il contenuto e gli effetti della DGR 856/2021, omettendo ingiustificatamente di fornire i chiarimenti richiesti dal Presidente della Giunta Regionale (Autorità di Vigilanza) richiesti con nota pec del 29 luglio 2022 (Allegati 1 e 2);

VISTO il parere prodotto, su richiesta del Capo di Gabinetto, d'ordine del Presidente, dall'Avvocatura regionale, acquisito in data 11 agosto 2022, prot. n. 2570/10BA, relativo a *“D.G.R. n. 856/2021 - Autorità di Vigilanza per la Liquidazione coatta amministrativa del Consorzio Industriale per la Provincia di Potenza. Parere”* che oltre ad eccepire la nullità degli atti e contratti del Commissario liquidatore Avv. Giuseppe Fiengo in violazione dei divieti di cui alle norme della Liquidazione coatta amministrativa, rileva gravi e reiterate violazioni di legge nell'operato del Commissario liquidatore (Allegato 3);

PRESO ATTO del parere datato 18 gennaio 2023 reso dal Prof. Avv. Sido Bonfatti, richiesto dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro ed i Servizi alla Comunità, che afferma l'applicabilità dell'art. 15, comma 1 e comma 5bis del richiamato Decreto-legge 6 luglio 2011, nr. 98, e conclude con l'affermazione circa l'applicazione della liquidazione coatta amministrativa disposta con Deliberazione di Giunta regionale, giudicata da recentissima giurisprudenza *“idonea a consentire la soluzione delle crisi di solvibilità degli enti strumentali vigilati dalle Regioni...”* e rispondendo adeguatamente a quale disciplina deve trovare applicazione nell'ambito della procedura di liquidazione del Consorzio ASI (Allegato 4);

CONSIDERATO che l'Autorità di Vigilanza, sulla base della normativa vigente, ove ravvisi la violazione dei doveri d'ufficio da parte del commissario liquidatore, ha il potere di revocare il commissario e/o di sostituirlo e l'azione di responsabilità durante la procedura di liquidazione contro il commissario liquidatore revocato è proposta dal nuovo liquidatore, con l'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 199, comma 2, della l.f.;

RITENUTO sulla base delle osservazioni formulate dal Comitato di Sorveglianza (Allegati 5 e 6), come sopra evidenziate, nonché con riferimento ai rilievi emersi dai verbali del Gruppo tecnico di supporto, sussistono fondate ragioni per disporre la revoca del liquidatore, in ragione delle evidenti criticità emerse nel corso delle attività del Comitato di Sorveglianza, attuate secondo la previsione normativa secondo la quale *“spetta al Comitato di Sorveglianza ogni potere di controllo sulle attività e operazioni svolte dal Commissario liquidatore...”* attesa la molteplicità e reiterazione di attività non conformi alle norme relative alla Liquidazione Coatta Amministrativa disposta.

RITENUTO che le risultanze sopra richiamate sono state ulteriormente confermate dal Gruppo Tecnico costituito con la DGR 856/2021 presso la Direzione Generale Attività Produttive (Allegati 7,8, 9 e 10) a supporto dell'Autorità di Vigilanza, che stigmatizzano ulteriormente le gravi anomalie rilevate dalla gestione liquidatoria condotta dall'Avv. Giuseppe Fiengo;

RICHIAMATO l'articolo 116 l.f. secondo cui, in ogni caso, il liquidatore che cessa dal suo ufficio debba rendere il conto della gestione consegnare all'Autorità di Vigilanza l'esposizione analitica delle operazioni contabili e dell'attività di gestione della procedura;

RITENUTO necessario e urgente procedere alla individuazione di altro liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 7/2021;

RILEVATA la necessità e l'urgenza di disporre il trasferimento immediato per la gestione delle aree consortili alla società Aree Produttive Industriali Basilicata – API Bas, al fine di garantire la corretta conduzione e manutenzione delle Aree industriali della Provincia di Potenza.

RITENUTO anche ai fini delle corrette procedure di liquidazione, di poter nominare quale liquidatore il medesimo Amministratore Unico della già menzionata società API Bas, nell'osservanza delle norme e comunque entro i limiti di cui all'articolo 10 comma 3 della legge regionale 8/2014;

VISTO il curriculum vitae e professionale dell'Amministratore di API Bas Dott. Luigi Vergari (Allegato 11),

Su proposta del Presidente

Ad unanimità di voti, espressi ai sensi di legge

DELIBERA

1. Di procedere, per tutto quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente richiamato, alla revoca del liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, avv. Giuseppe Fiengo, nominato con la deliberazione di Giunta regionale n. 417/2021 e confermato con la successiva deliberazione n. 685/2021;

2. di dare atto che l'avv. Fiengo, a norma dell'articolo 116 l.f., deve rendere il conto della gestione e consegnare all'Autorità di Vigilanza l'esposizione analitica delle operazioni contabili e dell'attività di gestione della procedura;
3. di dare atto che la revoca di cui al precedente punto decorre dalla data di notifica del presente atto all'avv. Fiengo;
4. di nominare liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 7/2021, il dott. Luigi Vergari;
5. di stabilire che la nomina di cui al precedente punto spiega efficacia a decorrere dalla sottoscrizione delle dichiarazioni circa l'assenza di conflitto di interessi e di assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità dell'incarico da parte del professionista;
6. di dare atto che al liquidatore spetta il rimborso delle spese documentate e sostenute per ragioni correlate all'esercizio delle relative funzioni, nella misura stabilita per i dirigenti regionali;
7. di stabilire che la liquidazione dovrà concludersi entro 36 mesi, prorogabili, dalla data di accettazione dell'incarico e che nel medesimo termine il liquidatore è tenuto a presentare al Presidente della Regione il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta;
8. di demandare all'Ufficio di Gabinetto del Presidente la notifica della presente deliberazione ai componenti del Comitato di sorveglianza, al Liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, alla Direzione generale per lo sviluppo economico, il lavoro e i servizi alla comunità, all'Ufficio speciale per il controllo di gestione e la misurazione della performance, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
9. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 62, comma 6, dello Statuto;
10. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE **Michele Busciolano** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA